

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*”;

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTA la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “*Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e in particolare la parte seconda “*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 “*Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)*”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;
- VISTO** il decreto dell’11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*”;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull’efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legge 31/05/2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, in considerazione della necessità ed urgenza di garantire l’attuazione degli interventi relativi al PNRR e al PNIEC per impianti alimentati da fonti rinnovabili e della necessità di accelerare e semplificare le procedure necessarie per la loro attuazione;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11/12/2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto-legge 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;
- VISTO** il decreto legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023, n. 41 (G.U. n. 94 del 21/04/2023) e in particolare l’art. 47 comma 3 del suddetto decreto legge n. 13/2023, che ha introdotto modifiche all’art. 12 del decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 (Autorizzazione Unica), e in particolare della lettera C) comma 4 sostituito dal seguente “*l’autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, comprensivo, ove previste, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7/08/1990, n. 241. Il rilascio dell’autorizzazione comprende, ove previsti, i provvedimenti di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006*
- VISTO** il decreto legge 09/12/2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 02/02/2024, n. 11, recante «*Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*»;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “*Norme sulla valutazione d’impatto ambientale*”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale D.R.A. 17/05/2006, n. 11142 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con D.P.R.S 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015

- (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art.19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a V.A.S. (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “*Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – “*Commissione Tecnica Specialistica di cui all’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 e in ultimo dai decreti assessoriali n. 44/Gab del 26/02/2025 e n. 46/Gab del 28/02/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 73778 del 06/10/2023 con la quale la Società EM CYNARA S.r.l., con sede legale via Saverio Scrofani, n. 16 Palermo (C.F./P.IVA 07137640822 - PEC:em.cynara@pec.it), ha presentato istanza per l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’Art. 23 del D. Lgs 152/2006, per il *Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato “Cozzo Trabiata” da realizzarsi in agro di Cerda costituito da 4 aerogeneratori di 6,6 MW ciascuno per una potenza complessiva pari a 26,4 MW e opere connesse ricadenti nei comuni di Cerda, Sciara, Termini Imerese*;

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 118221 a 118294, con assegnazione Codice Procedura 2789 – Classifica PA_028_EOL2789;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell’art. 91 L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 76056 del 17/10/2023 del Servizio 1 di questo Assessorato recante comunicazione di avvio procedibilità dell’istanza, ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione afferente al procedimento, ai sensi dell’art. 24 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, e dell’avviso al pubblico per la durata di 60 giorni al fine di eventuali osservazioni, ai sensi dell’art. 24 comma 3 del medesimo decreto;
- VISTA** la nota prot. n. 820995 del 20/10/2023 (prot. D.R.A. n. 77263 del 20/10/2023), confermata con la nota prot. n. 989990 del 15/12/2023 (prot. D.R.A. n. 90855 del 15/12/2023) con la quale A.N.A.S. ha rilasciato nulla osta di massima con prescrizioni, per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto;
- VISTA** la nota prot. n. 34425 del 26/10/2023 (prot. D.R.A. n. 78830 del 26/10/2023) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 8 ha comunicato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, il proprio nulla osta con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775;
- VISTA** la nota prot. n. 36700 del 10/11/2023 (prot. D.R.A. n. 82477 del 13/11/2023) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 7 ha comunicato, il proprio nulla osta ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 16104 del 12/03/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso copia dei contratti notarili relativi alle particelle in cui ricade l’impianto al fine di dimostrare la disponibilità giuridica dei terreni;
- ACQUISITO** il Parere Istruttoria Intermedio n. 97/2024, reso dalla C.T.S. durante la seduta del 08/08/2024 e notificato al Proponente con nota prot. D.R.A. n. 61839 del 03/09/2024;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 67018 del 25/09/2024 con la quale il Proponente ha richiesto una proroga di trenta giorni per il riscontro della documentazione integrativa richiesta con il PII n. 97/2024;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 68296 del 01/10/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l’accoglimento, ai sensi dell’art. 24 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., della richiesta motivata di proroga;
- VISTA** la nota prot. n. 92428 del 18/10/2024 (prot. D.R.A. n. 73682 del 21/10/2024) con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha rilasciato, per quanto di competenza, il nulla osta alla Costruzione di una linea elettrica in AT a 150 kV e relativi raccordi in AT, subordinandolo all’osservanza di prescrizioni;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 76599 del 30/10/2024, pubblicata nella sezione “*Integrazioni*” del fascicolo procedura 2789 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), n. id da 74799 a 74838, con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione in riscontro al PII n. 97/2024 inoltrando, contestualmente, istanza di attivazione della procedura “*V.Inc.A - Livello I, Screening*” – ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 e l’attestazione del pagamento dei relativi oneri istruttori;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 77585 del 06/11/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A., in ragione delle integrazioni pervenute ha comunicato al Proponente, alle Amministrazioni e agli Enti interessati dal procedimento l’avvio, ai sensi dell’art. 24, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997, di una nuova consultazione del pubblico della durata di trenta giorni;

VISTA la nota prot. n. 18699 del 20/11/2024 (prot. D.R.A. n. 81672 del 21/11/2024) con la quale l'IRSAP ha rappresentato che il sito interessato dal progetto non risulta compreso tra quelli normati dal vigente Piano Regolatore Consortile della provincia di Palermo;

VISTA la nota prot. n. 116534 del 26/11/2024 (prot. D.R.A. n. 83178 del 27/11/2024) con la quale il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 2 ha comunicato di non ravvisare profili di propria competenza riguardo all'iniziativa progettuale;

ACQUISITO il Parere Istruttoria Conclusivo n. 63/2025, emesso dalla C.T.S. nella seduta del 07/03/2025, composto da n. 33 pagine, oltre all'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della C.T.S., trasmesso al Servizio 1 con nota prot. n. 14248 del 11/03/2025, con il quale è stato espresso *"parere positivo di valutazione impatto ambientale[...], parere positivo per il piano di utilizzo delle terre PUT, redatto ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 [...] e parere positivo per la valutazione di incidenza V.Inc.A. redatta in fase di screening livello 1, per il Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato Cozzo Trabiata da realizzarsi in agro di Cerda costituito da 4 aerogeneratori di 6,6 MW ciascuno per una potenza complessiva pari a 26,4 MW e opere connesse ricadenti nei comuni di Cerda, Sciara, Termini Imerese"*, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 22915 del 10/04/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A., con riferimento a quanto disposto dall'On.le Assessore con nota 9733/GAB del 30/10/2024, ha restituito alla C.T.S. il Parere Istruttoria Conclusivo n. 63 reso nella seduta del 07/03/2025 affinché venisse integrato con le valutazioni sull'effetto cumulo;

ACQUISITO il Parere Istruttoria Conclusivo n. 151/2025, emesso dalla C.T.S. nella seduta del 11/04/2025, composto da n. 35 pagine, oltre all'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della C.T.S., trasmesso al Servizio 1 con nota prot. n. 23667 del 14/04/2025, con il quale è stato espresso *"parere positivo di valutazione impatto ambientale[...], parere positivo per il piano di utilizzo delle terre PUT, redatto ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 [...] e parere positivo motivato per la valutazione di incidenza V.Inc.A. redatta in fase di screening livello 1, per il Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato Cozzo Trabiata da realizzarsi in agro di Cerda costituito da 4 aerogeneratori di 6,6 MW ciascuno per una potenza complessiva pari a 26,4 MW e opere connesse ricadenti nei comuni di Cerda, Sciara, Termini Imerese"*, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

ACQUISITO il Parere Istruttoria Conclusivo n. 276 NP emesso dalla C.T.S. nella seduta del 27/05/2025, composto da n. 40 pagine, oltre all'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della C.T.S., trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 38185 del 03/06/2025, con il quale è stato espresso *"parere positivo di valutazione impatto ambientale[...], parere positivo per il piano di utilizzo delle terre PUT, redatto ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 [...] e parere positivo motivato per la valutazione di incidenza V.Inc.A. redatta in fase di screening livello 1, per il Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato Cozzo Trabiata da realizzarsi in agro di Cerda costituito da 4 aerogeneratori di 6,6 MW ciascuno per una potenza complessiva pari a 26,4 MW e opere connesse ricadenti nei comuni di Cerda, Sciara, Termini Imerese"*, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

PRESO ATTO che in data 05/06/2025 l'Ufficio di Gabinetto di questo Assessorato ha restituito lo schema di provvedimento di V.I.A. proposto dal Servizio 1 e trasmesso con foglio vettore n. 658 del 12/05/2025 con la seguente motivazione scritta in calce *"Si restituisce a seguito di nuovo parere"*;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 42569 del 16/06/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha restituito il Parere Istruttoria Conclusivo n.276 NP, affinché venisse integrato con il *Format Valutatore*;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. D.R.A. n.44697 del 24/06/2025, il segretario della C.T.S. ha trasmesso il *Format Valutatore* pertinente il *Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato Cozzo Trabiata da realizzarsi in agro di Cerda costituito da 4 aerogeneratori di 6,6 MW ciascuno per una potenza complessiva pari a 26,4 MW e opere connesse ricadenti nei comuni di Cerda, Sciara, Termini Imerese*;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dai professionisti incaricati dalla Società per la redazione del progetto;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., parere positivo sulla Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., e parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui all'art. 24 c. 3 del D.P.R. 120/117, per il *Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Cozzo Trabiata" da realizzarsi in agro di Cerdà costituito da 4 aerogeneratori di 6,6 MW ciascuno per una potenza complessiva pari a 26,4 MW e opere connesse ricadenti nei comuni di Cerdà, Sciara, Termini Imerese*, proposto dalla Società EM CYNARA S.r.l. con sede legale via Saverio Scrofani n.16 Palermo, (C.F/ P.IVA 07137640822, PEC:em.cynara@pec.it), a condizione che siano ottemperate le seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà redigere il Piano di Utilizzo delle Terre ai sensi dell'art. 9 del Dpr n. 120/2017 con contestuale trasmissione ad ARPA Sicilia e richiesta di parere
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere il Piano di monitoraggio ad ARPA Sicilia con contestuale richiesta di parere
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente deve presentare in sede esecutiva il quadro delle compensazioni proposte, allegando le relative convenzioni con i comuni interessati.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente deve presentare l'aggiornamento del progetto adeguato alle condizioni ambientali di tutti gli enti intervenuti in fase di autorizzazione
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente è obbligato a rispettare pedissequamente il progetto approvato. Qualsiasi variante deve essere sottoposta all'approvazione dell'autorità ambientale
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttoria Conclusivo n. 276NP emesso dalla C.T.S. nella seduta del 27/05/2025, composto da n. 40 pagine oltre all'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della C.T.S., nelle quali sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art.1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a cinque anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento di V.I.A. è sempre integrato nell'autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione del progetto.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regenone.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di V.I.A., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 2789 e anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'Assessore

On.le Avv.Giuseppa Savarino



GIUSEPPA SAVARINO
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE GIUNTA
REGIONE SICILIA
01.07.2025 09:53:14
GMT+01:00